



MEDIOBANCA

Consiglio di Amministrazione di Mediobanca

Milano, 8 maggio 2014



Approvata la relazione trimestrale al 31/03/2014

Utile netto a €395m

Cessioni di azioni per 800m con proventi per oltre 200m

Margine di interesse +6%

- ◆ Il Gruppo chiude i nove mesi con un utile netto di 395m, decuplicato rispetto allo scorso esercizio (37m), per l'apporto del Principal Investing e la crescita del margine di interesse (+6% a 809m). Il ROE è pari al 7,5%.
- ◆ In linea con le previsioni di Piano 2014-2016, prosegue il processo di ottimizzazione di attivi/passivi, in particolare nei nove mesi:
 - ◆ Smobilizzo di azioni per circa 800m con utili per 221 milioni (69m nell'ultimo trimestre); realizzato il 50% delle cessioni previste nei tre anni di Piano
 - ◆ Utilizzo dell'ampia dotazione di liquidità (tesoreria da 22 a 20mld) per rimborsare parte dell'LTROs ed obbligazioni MB (rispettivamente in calo di 1 e 2,3mld)
 - ◆ Diversificazione della raccolta CheBanca! con raddoppio dell'amministrata (da 0,7 a 1,3mld, di cui oltre 200m di risparmio gestito) e ricomposizione dei depositi (stabili a 11,8mld) verso le forme meno onerose
 - ◆ Ripresa dell'attività creditizia in tutti i comparti (erogato RCB +10% a 4,2mld, erogato CIB a 2,8mld vs 2,6mld dell'intero esercizio 2012/13), ma impieghi stabili (a 32,3mld di dic.13) per rimborsi anticipati nel CIB (1,5mld)
- ◆ Il conto economico evidenzia crescente diversificazione dei ricavi, controllo dei costi e rigoroso presidio dei rischi:
 - ◆ Margine di interesse in rialzo del 6% (a 809m) per la positiva diversificazione tra retail (RCB +11% a 571m) e corporate (CIB -4% a 206m)
 - ◆ Accresciuto apporto del PI (340m vs perdita di 194m), a seguito delle cessioni azionarie e dei maggiori utili di Ass. Generali, (174m vs perdita di 64m) che bilancia ricavi da trading modesti (10m vs 207m)
 - ◆ Commissioni in calo dell'8% (a 275m), ma che ancora non riflettono la robusta "pipeline" del capital market (operazioni ECM/DCM per circa 28mld, da contabilizzare nei prossimi trimestri)
 - ◆ Costi stabili a 563m (-6% costo del personale, +7% spese amministrative)
 - ◆ Costo del rischio a 187bps (vs 184bps a dic.13) per il mantenimento di elevati livelli di riservazione (copertura deteriorate stabile al 45%) anche in ottica delle nuove classificazioni previste dai criteri EBA
 - ◆ Utile netto in crescita a 395m (ROE 7,5%)



Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca, presieduto da Renato PAGLIARO, ha approvato la relazione trimestrale al 31 marzo scorso del gruppo Mediobanca, illustrata dall'Amministratore Delegato Alberto NAGEL.

Risultati consolidati

Il Gruppo chiude i nove mesi con un utile netto di 395,3 milioni ed un ROE del 7,5%, in forte aumento rispetto allo scorso esercizio (37,2 milioni) per l'importante contributo del Principal Investing e la buona dinamica del margine di interesse.

In linea con le previsioni del Piano 2014-2016 presentato lo scorso giugno, nel periodo proseguono le cessioni di partecipazioni e l'ottimizzazione di attivi/passivi; in dettaglio nei nove mesi:

- ◆ nel comparto equity sono state cedute azioni per un totale di circa €800 milioni con utili per €221 milioni. Le dismissioni hanno riguardato l'azzeramento dei possessi in Gemina (206 milioni ceduti con utili per 70 milioni), Saks (55 milioni ceduti con utili per 29 milioni) ed IntesaSanpaolo (60 milioni con utili per 3 milioni), nonché la sostanziale riduzione dei Cashes UCI (da 148m a 40m con utili per 31 milioni) e di RCS MediaGroup (24 milioni con utili per 7 milioni e partecipazione ridotta dal 14,93% al 9,35%); tra le azioni non quotate si segnala lo smobilizzo del prestito soci Telco, concambiato con azioni Telefonica poi cedute sul mercato; nel complesso la partecipazione in Telco si è ridotta dall'11,62% al 7,34% con utili per 67 milioni;
- ◆ le disponibilità finanziarie (tesoreria, titoli disponibili per la vendita) sono scese a 20,2 miliardi (21,7 miliardi a giu.13, 25,2 a dic.13), per effetto del processo di ottimizzazione della tesoreria che ha interessato soprattutto la componente di liquidità (scesa nell'ultimo trimestre da 8,3 a 4,5 miliardi) ed i titoli di stato italiani (da 6,7 miliardi a 5,2 miliardi);
- ◆ le minori esigenze di raccolta, correlate all'utilizzo della tesoreria, hanno comportato un calo della provvista a 48,1 miliardi, evidente soprattutto nell'ultimo trimestre con una riduzione dei prestiti obbligazionari (emissioni per 1,4 miliardi, rimborsi e riacquisti per 4,5 miliardi), il rimborso di 0,5 miliardi di LTRO (per un totale di 1 miliardo nell'esercizio) e minori depositi CheBanca da 13,3 a 12,8 miliardi;
- ◆ CheBanca! ha iniziato il collocamento di prodotti di risparmio di gestito (oltre 200 milioni collocati nel trimestre) aumentando la raccolta indiretta a 1,3 miliardi (da 0,7 miliardi di giu.13) e riportando quella diretta ai livelli di giu.13 (11,8 miliardi). Nell'ambito della raccolta diretta le componenti meno onerose (conti correnti e depositi non vincolati) sono in crescita a 2,4 miliardi (da 1,9 miliardi a giu.13);
- ◆ l'attività creditizia è in ripresa in tutti i comparti: l'erogato RCB sale del 10% a 4,2 miliardi (di cui credito al consumo +7% a 3,9 miliardi), l'erogato CIB nei nove mesi è pari a 2,8 miliardi vs 2,6 miliardi dell'intero esercizio 2012/13. Il libro impieghi di Gruppo è stabile sui livelli di dic.13 (a 32,3mld) per i rimborsi anticipati nel CIB (1,5 miliardi nei nove mesi e 0,5 miliardi nell'ultimo trimestre). La gestione del credito è volta a ridurre la concentrazione, ottimizzare l'assorbimento di capitale e preservare la qualità degli attivi;
- ◆ la qualità del credito permane elevata malgrado la riclassificazione nel trimestre di una posizione corporate come incaglio tra le attività deteriorate (che salgono al netto delle rettifiche da 1.013,4 a 1.356,9 milioni) anticipando l'applicazione dei criteri EBA; l'incidenza del totale delle attività deteriorate nette sugli impieghi sale al 4,2% (3,1%), ma il tasso di copertura rimane invariato al 45% (46% a dic.13).

Le dinamiche reddituali mostrano i ricavi in aumento del 5,8% (da 1.199,4 a 1.268,4 milioni) per effetto della diversificazione delle attività: la crescita del margine d'interesse (+6%) e il maggior apporto delle società valutate a patrimonio netto (+174,7 milioni contro -71 milioni) compensano il modesto contributo dell'attività di tesoreria (9,5 milioni contro 206,8 milioni) e la flessione delle commissioni nette (da 300,2 a 275 milioni), quest'ultime non ancora alimentate dalla ripresa delle attività di capital market. In dettaglio le voci mostrano il seguente andamento:



- ◆ il margine di interesse (+6%, da 763,4 a 809,2 milioni) conferma la tendenza degli ultimi trimestri caratterizzati dal notevole aumento del consumer (+12,9%) e dal calo del wholesale (-4,8%);
- ◆ le commissioni ed altri proventi (da 300,2 a 275 milioni) scontano una congiuntura corporate debole nei mercati di riferimento e non incorporano ancora la ripresa del comparto capital market che mostra una pipeline per Mediobanca di circa 28 miliardi di operazioni da eseguire nei prossimi trimestri;
- ◆ la riduzione dei proventi di tesoreria (da 206,8 a 9,5 milioni) riflette la performance del comparto fixed income che sconta la scarsa volatilità dei mercati e l'effetto prezzo su titoli di trading con cedola superiore ai rendimenti correnti;
- ◆ il contributo delle società consolidate a patrimonio netto è positivo per 174,7 milioni e riguarda quasi integralmente Assicurazioni Generali (da -63,9 a 173,7 milioni).

I costi di struttura, pressoché stabili (563 milioni contro 561,5 milioni), mostrano un ulteriore calo del costo del personale (-6,2%) parzialmente assorbito da spese amministrative (+7,2% a 259,7 milioni) che risultano in crescita per il maggior costo dell'elaborazioni dati, del marketing e dell'attività di recupero crediti.

Le rettifiche di valore su crediti aumentano da 363,7 a 460,2 milioni (+26,5%) e riguardano per 133,5 milioni il corporate e private banking, per 299 milioni il retail e consumer e per 28,2 milioni il leasing. L'andamento riflette le perduranti difficoltà di imprese e famiglie, *write off* e cessioni di posizioni nel corporate e l'obiettivo di mantenere un adeguato tasso di copertura delle attività deteriorate (complessivamente pari al 45%), tenuto conto anche delle nuove classificazioni previste dai criteri EBA. Il costo del rischio passa pertanto da 139 a 187 bps, in linea con quello di dicembre (184bps).

Le cessioni di partecipazioni hanno determinato plusvalenze per 221,3 milioni, già commentati in precedenza, in aumento di 68,8 milioni nel trimestre e rettifiche di valore per 26,2 milioni (pressoché invariate).

E' entrata in vigore, dal 1° gennaio scorso, la nuova disciplina prudenziale (cd. "CRR/CRD IV") recepita da Banca d'Italia attraverso le Circolari n. 285 e n. 286 del 17 dicembre scorso che introducono un'applicazione graduale (cd. periodo transitorio) e la possibilità, a certe condizioni, di ponderare al 370%, anziché dedurre dal patrimonio di vigilanza, gli investimenti in società quotate assicurative con una quota inferiore al 15%. Mediobanca ha inoltrato istanza all'autorità competente per potersi avvalere di tale facoltà con riferimento all'investimento in Assicurazioni Generali. Tenuto conto altresì che restano da chiarire alcuni profili di calcolo dei *ratios* per i quali sono tuttora aperti quesiti nei confronti dell'EBA, quest'ultima ha comunicato al sistema il differimento al 30 giugno prossimo della consegna del *supervisory reporting* (cd. COREP) relativo alla situazione al 31 marzo.



Risultati divisionali

Wholesale Banking: in ripresa l'attività corporate, costo del rischio elevato anche in ottica delle nuove classificazioni previste dai criteri EBA

I primi 9 mesi chiudono con una perdita di 20,7 milioni per l'assenza dei profitti da trading e di maggiori rettifiche su crediti (+64,9%), nel dettaglio:

- ◆ flessione del margine di interesse (-4,8%, da 183,3 a 174,5 milioni) per il perdurante calo dei tassi marginali di impiego ed i minori volumi medi;
- ◆ apporto negativo (-7,7 milioni) dell'attività di tesoreria che riflette il profilo di breve termine degli impieghi;
- ◆ minori commissioni (-15%) condizionate dalla debolezza del mercato dell'advisory (-35%) e del lending, mentre il capital market è stabile e non riflette ancora la robusta pipeline di operazioni da eseguire.

I costi si riducono del 6,9%; in particolare il costo del personale segna una flessione del 14,5% per la minore componente variabile.

Le voci patrimoniali indicano negli ultimi tre mesi un calo della provvista (da 47,9 a 42,7 miliardi), per le scadenze della raccolta cartolare, fronteggiate dalla riduzione delle attività di tesoreria (da 13,8 a 10,2 miliardi) e dei titoli obbligazionari (da 12,4 a 11,1 miliardi). I finanziamenti alle imprese sono stabili sui livelli di dicembre (da 14,4 a 14,3 miliardi) a causa di rimborsi anticipati per circa 0,5 miliardi (1,5 miliardi nell'esercizio). La gestione del credito è volta a ridurre la concentrazione, ottimizzare l'assorbimento di capitale e mantenere adeguata la qualità degli attivi. Le attività deteriorate aumentano da 196,3 a 528,6 milioni per l'ingresso ad incaglio di una partita; l'incidenza delle partite deteriorate sul totale impieghi sale al 3,7% (1,4%) ed il tasso di copertura è pari al 36% (42%).

Private Banking: utile +17% a 39 milioni, AUM a 14,5 miliardi

Il private banking chiude con un utile di 38,7 milioni (33,1 milioni) per effetto di maggiori ricavi (+3,5%), minori costi (-5,1%) e minori rettifiche (-1,9 milioni contro -5 milioni). I minori proventi da tesoreria (8,5 milioni contro 11,4 milioni) sono fronteggiati da maggiori commissioni (57,3 milioni contro 51,9 milioni) e dalla tenuta del margine di interesse (31 milioni contro 30,2 milioni). Gli attivi gestiti-amministrati al 31 marzo ammontano a 14,5 miliardi (14,6 miliardi al 31 dicembre scorso) di cui 7 miliardi (invariato) per la Compagnie e 7,5 miliardi (7,6 miliardi) per Banca Esperia.

Credito al Consumo (Compass): utile netto +49% a 76m, miglioramento della qualità degli attivi. Siglato accordo commerciale Compass-MPS

Il risultato al 31 marzo salda con un utile di 75,8 milioni, in aumento rispetto allo scorso anno (51 milioni). I maggiori ricavi (+9,1%), trainati dal margine di interesse (+12,9%), beneficiano di crescenti volumi medi e della tenuta dei margini. In parallelo crescono anche i costi di struttura (+4,2%, per effetto dei maggiori oneri di recupero) e le rettifiche su crediti (+13,1%, con un costo del rischio stabile a 386 bps).

Gli impieghi salgono a 9,8 miliardi (9,6 miliardi a dic.13 e 9,4 miliardi a giu.13) con un erogato in aumento del 7% da 3,6 a 3,9 miliardi. Le attività deteriorate nette negli ultimi tre mesi flettono da 399,4 a 394,3 milioni e riducono la loro incidenza sugli impieghi totali (al 4,0% dal 4,2%); il tasso di copertura sale dal 58% al 62%.

All'inizio di febbraio è stato stipulato un accordo per la distribuzione dei prestiti Compass nelle oltre 2.300 filiali del gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena. In virtù di questo accordo Compass,



che negli anni ha stretto rapporti di partnership con oltre 50 banche italiane, aumenta ulteriormente la sua capacità distributiva portando a circa 7.500 filiali il totale della “rete indiretta”.

Retail Banking (CheBanca!): avviata la piattaforma per la distribuzione di risparmio gestito, riduzione del costo della raccolta

In linea con gli obiettivi di Piano, che prevedono la diversificazione delle forme di raccolta di CheBanca! e l'utilizzo dei canali remoti, dall'inizio di gennaio è operativa la nuova piattaforma di risparmio gestito che offre a condizioni competitive oltre 1800 fondi delle principali case di gestione. Nel primi tre mesi di operatività CheBanca! ha collocato prodotti di investimento per €207,7 milioni, acquisendo 6000 nuovi clienti di cui il 25% attraverso il canale web. La raccolta indiretta complessiva (incluso il risparmio gestito) è quindi salita a 1,3 miliardi (1,0 miliardi a dicembre e 0,7 miliardi a giugno).

I depositi sono stabili sui livelli di giugno (11.825,5 milioni) ed in pianificato calo rispetto al 31 dicembre scorso (13.288,4 milioni): lo sforzo commerciale è mirato al lancio del risparmio gestito e al collocamento di prodotti transazionali meno onerosi. In rapida riduzione il costo della raccolta.

Gli impieghi in mutui ipotecari sono stabili a 4,3 miliardi, ma riflettono un erogato pressoché raddoppiato nei nove mesi (a 333 milioni). Le attività deteriorate sono stabili a 142,3 milioni e rappresentano il 3,3% degli impieghi totali (3,2%) con un tasso di copertura invariato al 47%.

L'aumento dei ricavi (+8%, da 114,5 a 123,7 milioni) per le maggiori commissioni di collocamento di obbligazioni (17,4 milioni contro 10,5 milioni) è compensato dai maggiori costi di struttura (+8,6%, da 107,5 a 116,7 milioni) - legati alla stagionalità delle campagne pubblicitarie e al lancio dei nuovi prodotti - e dall'aumento delle rettifiche su crediti (16,3 milioni contro 21 milioni) per l'incremento del contenzioso. CheBanca! chiude i nove mesi con una perdita netta di 18,6 milioni (-12,1 milioni), che sconta 5,3 milioni relativi al contributo richiesto dal Fondo Interbancario Depositi per Banca Tercas.

Principal Investing: utile di 340m, valore di mercato del portafoglio azionario salito a €4,6mld (+7% da giu.13). Cedute partecipazioni per €800m.

Il Principal Investing segna nei nove mesi un utile di 340,4 milioni (contro una perdita di 193,9 milioni lo scorso anno) per effetto della maggior redditività di Assicurazioni Generali (173,7 milioni contro -63,9 milioni), delle plusvalenze su dismissioni (219,8 milioni contro 14,6 milioni di perdite) e delle minori rettifiche di valore (da 107,1 a 24,6 milioni). Tra gli utili di periodo figurano 68,8 milioni relativi alle cessioni del trimestre (in particolare Atlantia e Cashes UCI).

Il valore di libro degli investimenti azionari è stabile malgrado le cessioni a 4,0 miliardi per l'apprezzamento del valore di mercato dei possessi azionari classificati nel portafoglio titoli disponibili alla vendita. Il valore corrente di mercato del portafoglio titoli è pari a 4,6 miliardi (4,3 miliardi a giugno 13), con plusvalenze non contabilizzate su Ass.Generali per oltre 700 milioni.



MEDIOBANCA

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 sarà a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la sede sociale e la Borsa Italiana nonché consultabile sul sito internet www.mediobanca.com, a partire dal 9 maggio 2014.

Milano, 8 maggio 2014

Investor Relations

tel. +39-02-8829.860 / 647

jessica.spina@mediobanca.com

luisa.demaria@mediobanca.com

matteo.carotta@mediobanca.com

Media Relations

tel. +39-02-8829.627 / 319

lorenza.pigozzi@mediobanca.com

stefano.tassone@mediobanca.com

paola.salvatori@mediobanca.com



Conto economico consolidato riclassificato

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var. %
	31/3/13	31/3/14	
Margine di interesse	763,4	809,2	6,0%
Proventi di tesoreria	206,8	9,5	-95,4%
Commissioni ed altri proventi netti	300,2	275,0	-8,4%
Valorizzazione equity method	(71,0)	174,7	n.s.
Margine di intermediazione	1.199,4	1.268,4	5,8%
Costi del personale	(291,6)	(273,6)	-6,2%
Spese amministrative	(269,9)	(289,4)	7,2%
Costi di struttura	(561,5)	(563,0)	0,3%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	(11,1)	221,3	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(363,7)	(460,2)	26,5%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(88,8)	(26,2)	-70,5%
Altri utili/(perdite)	0,0	(3,2)	n.s.
Risultato lordo	174,3	437,1	n.s.
Imposte sul reddito	(138,9)	(44,9)	-67,7%
Risultato di pertinenza di terzi	1,8	3,1	72,2%
Utile netto	37,2	395,3	n.s.

Conto economico consolidato per trimestri

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	Esercizio 12/13				Esercizio 13/14		
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	II Trim.
	30/9/12	31/12/12	31/3/13	30/6/13	30/9/13	31/12/13	31/3/14
Margine di interesse	259,0	258,7	245,7	264,6	270,5	264,6	274,1
Proventi di tesoreria	63,5	48,3	95,0	(10,0)	2,9	13,8	(7,2)
Commissioni nette	103,8	97,2	99,2	109,5	84,4	107,7	82,9
Valorizzazione equity method	28,1	57,7	(156,8)	61,5	64,1	67,0	43,6
Margine di intermediazione	454,4	461,9	283,1	425,6	421,9	453,1	393,4
Costi del personale	(94,0)	(100,4)	(97,2)	(92,4)	(85,1)	(93,9)	(94,6)
Spese amministrative	(79,7)	(101,5)	(88,7)	(103,0)	(83,5)	(107,5)	(98,4)
Costi di struttura	(173,7)	(201,9)	(185,9)	(195,4)	(168,6)	(201,4)	(193,0)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	(6,1)	(3,8)	(1,2)	31,2	79,9	72,6	68,8
(Rettifiche)/riprese su crediti	(111,4)	(121,4)	(130,9)	(142,8)	(128,9)	(173,1)	(158,2)
Altre rettifiche di valore	(1,4)	(88,1)	0,7	(315,4)	(1,0)	(22,3)	(2,9)
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	0,0	(4,8)	0,0	0,0	(3,2)
Risultato lordo	161,8	46,7	(34,2)	(201,6)	203,3	128,9	104,9
Imposte sul reddito	(53,3)	(32,4)	(53,2)	(17,9)	(32,0)	1,7	(14,6)
Risultato di terzi	0,5	0,5	0,8	2,5	(0,1)	2,9	0,3
Utile netto	109,0	14,8	(86,6)	(217,0)	171,2	133,5	90,6



Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	30/6/13	31/12/13	31/3/14
Attivo			
Impieghi netti di tesoreria	8.199,7	13.346,0	9.679,4
Titoli disponibili per la vendita	11.489,8	9.672,7	8.331,1
<i>di cui: a reddito fisso</i>	9.967,1	8.259,6	7.050,7
<i>azionari</i>	1.507,8	1.401,9	1.269,3
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	2.053,5	2.137,1	2.173,1
Impieghi a clientela	33.455,4	32.272,0	32.294,3
Partecipazioni	2.586,9	2.649,2	2.708,4
Attività materiali e immateriali	707,7	703,2	705,5
Altre attività	1.247,3	1.214,8	1.210,2
<i>di cui: attività fiscali</i>	896,1	856,5	871,2
Totale attivo	59.740,3	61.995,0	57.102,0
Passivo			
Provvista	51.287,8	53.262,3	48.071,4
<i>di cui: titoli in circolazione</i>	25.856,4	26.842,3	23.520,8
<i>depositi retail</i>	11.874,2	13.288,4	11.825,5
Altre voci del passivo	1.312,1	1.125,7	1.218,9
<i>di cui: passività fiscali</i>	608,0	476,1	537,7
Fondi del passivo	192,2	189,9	189,9
Patrimonio netto	7.128,0	7.112,4	7.226,5
<i>di cui: capitale</i>	430,6	430,6	430,6
<i>riserve</i>	6.589,9	6.576,0	6.690,7
<i>patrimonio di terzi</i>	107,5	105,8	105,2
Utile di periodo	(179,8)	304,7	395,3
Totale passivo	59.740,3	61.995,0	57.102,0
Patrimonio di base	6.153,2	6.319,6	n.d.
Patrimonio di vigilanza	8.155,4	8.436,1	n.d.
Attività a rischio ponderate	52.372,1	52.919,2	n.d.

Indici (%) e dati per azione (€)

Gruppo Mediobanca	30/6/13	31/12/13	31/3/14
Totale attivo / Patrimonio netto	8,4	8,7	7,9
Impieghi a clientela / Depositi a clientela	0,7	0,6	0,7
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate	11,7	11,9	n.c.
Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	15,6	15,9	n.c.
Rating S&P	BBB+	BBB	BBB
Costi / Ricavi	46,6	42,3	44,4
Sofferenze nette / Impieghi	0,8	0,9	0,9
Utile per azione	(0,21)	0,35	0,46
Patrimonio netto per azione	8,2	8,1	8,3
N. di azioni in circolazione (mln)	861,1	861,1	861,1



Dati economici e patrimoniali per aree di attività

9 mesi al 31/3/14 (€ milioni)	Corporate & Private Banking	Principal Investing	Retail & Consumer Banking	Corporate Center	Gruppo
Margine di interesse	205,5	0,0	571,3	34,6	809,2
Proventi di tesoreria	0,8	7,0	0,4	(0,1)	9,5
Commissioni ed altri proventi netti	181,5	0,0	126,4	5,3	275,0
Valorizzazione equity method	0,0	171,1	0,0	0,0	174,7
Margine di Intermediazione	387,8	178,1	698,1	39,8	1.268,4
Costi del personale	(140,8)	(6,6)	(110,8)	(24,0)	(273,6)
Spese amministrative	(90,8)	(1,3)	(205,3)	(16,9)	(289,4)
Costi di struttura	(231,6)	(7,9)	(316,1)	(40,9)	(563,0)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	8,9	219,8	0,0	0,0	221,3
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(133,5)	0,0	(299,0)	(28,2)	(460,2)
(Rettifiche)/riprese di valore su altre att. fin.	(4,6)	(24,6)	0,0	0,0	(26,2)
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	(5,3)	2,1	(3,2)
Risultato lordo	27,0	365,4	77,7	(27,2)	437,1
Imposte sul reddito	(9,0)	(25,0)	(20,5)	7,5	(44,9)
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	0,0	3,1	3,1
Utile Netto	18,0	340,4	57,2	(16,6)	395,3
Impieghi netti di tesoreria	11.091,0	0,0	8.933,2	118,9	9.679,4
Titoli disponibili per la vendita	6.696,9	1.256,2	698,4	0,0	8.331,1
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	5.140,1	0,0	1.784,2	0,0	2.173,1
Partecipazioni	0,0	2.612,5	0,0	0,0	2.708,4
Impieghi a clientela	24.340,8	0,0	14.109,7	3.105,6	32.294,3
<i>di cui a società del gruppo</i>	8.804,4	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Provvista	(45.105,3)	0,0	(24.465,9)	(3.098,4)	(48.071,4)
Attività a rischio ponderate	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
N. Dipendenti	971*	n.s.	2.345	347	3.539

* Include pro-forma 124 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.



9 mesi al 31/3/13 (€ milioni)	Corporate & Private Banking	Principal Investing	Retail & Consumer Banking	Corporate Center	Gruppo
Margine di interesse	213,5	0,0	516,5	34,4	763,4
Proventi di tesoreria	200,9	10,7	(0,4)	0,0	206,8
Commissioni ed altri proventi netti	198,0	0,0	125,0	6,0	300,2
Valorizzazione equity method	0,0	(72,7)	0,0	0,0	(71,0)
Margine di Intermediazione	612,4	(62,0)	641,1	40,4	1.199,4
Costi del personale	(163,0)	(7,6)	(110,8)	(24,6)	(291,6)
Spese amministrative	(84,5)	(1,2)	(188,0)	(17,5)	(269,9)
Costi di struttura	(247,5)	(8,8)	(298,8)	(42,1)	(561,5)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	13,3	(14,6)	0,0	0,0	(11,1)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(83,9)	0,0	(262,0)	(18,1)	(363,7)
(Rettifiche)/riprese di valore su altre att. fin.	15,3	(107,1)	0,0	0,0	(88,8)
Altri utili/(perdite)	(1,2)	0,0	0,0	0,0	0,0
Risultato lordo	308,4	(192,5)	80,3	(19,8)	174,3
Imposte sul reddito	(102,5)	(1,4)	(41,4)	4,2	(138,9)
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	0,0	1,8	1,8
Utile Netto	205,9	(193,9)	38,9	(13,8)	37,2
Impieghi netti di tesoreria	14.303,5	0,0	7.790,1	163,4	10.700,1
Titoli disponibili per la vendita	9.256,9	1.033,1	881,8	0,0	10.750,7
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	2.247,5	0,0	2.095,9	0,0	2.238,0
Partecipazioni	0,0	3.248,8	0,0	0,0	3.336,8
Impieghi a clientela	26.905,2	0,0	13.497,1	3.606,9	33.701,2
<i>di cui a società del gruppo</i>	9.860,9	0,0	0,0	n.s.	0,0
Provvista	(51.426,1)	0,0	(23.181,2)	(3.277,9)	(53.803,0)
Attività a rischio ponderate	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
N. Dipendenti	978*	0	2.330	312	3.491

* Include pro-forma 129 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.



Corporate & Private Banking

Corporate & Private Banking (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var. %
	31/3/13	31/3/14	
Margine di interesse	213,5	205,5	-3,7%
Proventi di tesoreria	200,9	0,8	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	198,0	181,5	-8,3%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	612,4	387,8	-36,7%
Costi del personale	(163,0)	(140,8)	-13,6%
Spese amministrative	(84,5)	(90,8)	7,5%
Costi di struttura	(247,5)	(231,6)	-6,4%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	13,3	8,9	-33,1%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(83,9)	(133,5)	59,1%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	15,3	(4,6)	n.s.
Altri utili/(perdite)	(1,2)	0,0	n.s.
Risultato lordo	308,4	27,0	-91,2%
Imposte sul reddito	(102,5)	(9,0)	-91,2%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	205,9	18,0	-91,3%
Impieghi netti di tesoreria	14.303,5	11.091,0	-22,5%
Titoli disponibili per la vendita	9.256,9	6.696,9	-27,7%
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	2.247,5	5.140,1	128,7%
Partecipazioni	0,0	0,0	n.s.
Impieghi a clientela	26.905,2	24.340,8	-9,5%
<i>di cui a società del gruppo</i>	9.860,9	8.804,4	-10,7%
Provvista	(51.426,1)	(45.105,3)	-12,3%
Attività a rischio ponderate	35.667,4	n.d.	n.d.
Dipendenti	978	971	-0,7%
Costi / ricavi	40,4	59,7	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,0	



Wholesale Banking (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var. %
	31/3/13	31/3/14	
Margine di interesse	183,3	174,5	-4,8%
Proventi di tesoreria	189,5	(7,7)	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	146,1	124,2	-15,0%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	518,9	291,0	-43,9%
Costi del personale	(120,9)	(103,4)	-14,5%
Spese amministrative	(61,5)	(66,4)	8,0%
Costi di struttura	(182,4)	(169,8)	-6,9%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(82,6)	(136,2)	64,9%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	19,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	272,9	(15,0)	n.s.
Imposte sul reddito	(100,1)	(5,7)	-94,3%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	172,8	(20,7)	n.s.
Impieghi a clientela	25.643,0	23.113,3	-9,9%
di cui a società del gruppo	9.860,9	8.804,4	-10,7%
Attività a rischio ponderate	33.874,2	n.d.	n.s.
N. Dipendenti	636	633	-0,5%
Costi / ricavi (%)	35,2	58,4	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,0	



Private Banking (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var. %
	31/3/13	31/3/14	
Margine di interesse	30,2	31,0	2,6%
Proventi di tesoreria	11,4	8,5	-25,4%
Commissioni ed altri proventi netti	51,9	57,3	10,4%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	93,5	96,8	3,5%
Costi del personale	(42,1)	(37,4)	-11,2%
Spese amministrative	(23,0)	(24,4)	6,1%
Costi di struttura	(65,1)	(61,8)	-5,1%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	13,3	8,9	-33,1%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(1,3)	2,7	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(3,7)	(4,6)	24,3%
Altri utili/(perdite)	(1,2)	0,0	n.s.
Risultato lordo	35,5	42,0	18,3%
Imposte sul reddito	(2,4)	(3,3)	37,5%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	33,1	38,7	16,9%
Impieghi a clientela	1.262,2	1.227,5	-2,7%
Attività a rischio ponderate	1.793,2	n.d.	n.d.
Attivi gestiti netti	13.863,6	14.509,0	4,7%
N. Dipendenti	342	338	-1,2%
Costi / ricavi (%)	69,6	63,8	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,8	0,1	



Principal Investing

PI (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var. %
	31/3/13	31/3/14	
Margine di interesse	0,0	0,0	n.s.
Proventi di tesoreria	10,7	7,0	-34,6%
Commissioni ed altri proventi netti	0,0	0,0	n.s.
Valorizzazione equity method	(72,7)	171,1	n.s.
Margine di intermediazione	(62,0)	178,1	n.s.
Costi del personale	(7,6)	(6,6)	-13,2%
Spese amministrative	(1,2)	(1,3)	8,3%
Costi di struttura	(8,8)	(7,9)	-10,2%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	(14,6)	219,8	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(107,1)	(24,6)	-77,0%
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	(192,5)	365,4	n.s.
Imposte sul reddito	(1,4)	(25,0)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	(193,9)	340,4	n.s.
Titoli disponibili per la vendita	1.033,1	1.256,2	21,6%
Partecipazioni	3.248,8	2.612,5	-19,6%
Attività a rischio ponderate	4.521,2	n.d.	n.d.



Retail & Consumer Banking

Retail & Consumer Banking (€ milioni)	9 mesi		Var. %
	31/3/13	31/3/14	
Margine di interesse	516,5	571,3	10,6%
Proventi di tesoreria	(0,4)	0,4	n.s.
Commissioni ed altri proventi/oneri netti	125,0	126,4	1,1%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	641,1	698,1	8,9%
Costi del personale	(110,8)	(110,8)	0,0%
Spese amministrative	(188,0)	(205,3)	9,2%
Costi di struttura	(298,8)	(316,1)	5,8%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(262,0)	(299,0)	14,1%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	(5,3)	n.s.
Risultato lordo	80,3	77,7	-3,2%
Imposte sul reddito	(41,4)	(20,5)	-50,5%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	38,9	57,2	47,0%
Impieghi netti di tesoreria	7.790,1	8.933,2	14,7%
Titoli disponibili per la vendita	881,8	698,4	-20,8%
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	2.095,9	1.784,2	-14,9%
Partecipazioni	0,0	0,0	n.s.
Impieghi a clientela	13.497,1	14.109,7	4,5%
Provvista	(23.181,2)	(24.465,9)	5,5%
Attività a rischio ponderate	10.412,7	n.d.	n.d.
N. Dipendenti	2.330	2.345,0	0,6%
N. Filiali	202	214	5,9%
Costi / ricavi (%)	46,6	45,3	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	1,5	1,5	



Credito al Consumo (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var. %
	31/3/13	31/3/14	
Margine di interesse	412,1	465,4	12,9%
Proventi di tesoreria	0,0	0,0	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	114,5	109,0	-4,8%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	526,6	574,4	9,1%
Costi del personale	(65,3)	(66,5)	1,8%
Spese amministrative	(126,0)	(132,9)	5,5%
Costi di struttura	(191,3)	(199,4)	4,2%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(245,7)	(278,0)	13,1%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	89,6	97,0	8,3%
Imposte sul reddito	(38,6)	(21,2)	-45,1%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	51,0	75,8	48,6%
Impieghi a clientela	9.245,0	9.767,6	5,7%
Attività a rischio ponderate	8.600,0	n.d.	n.d.
Erogato	3.637,3	3.874,3	6,5%
N. Dipendenti	1.418	1.465	3,3%
N. Filiali	158	158	0,0%
Costi / ricavi (%)	36,3	34,7	
Sofferenze nette / impieghi netti(%)	1,2	1,3	



Retail Banking (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var. %
	31/3/13	31/3/14	
Margine di interesse	104,4	105,9	1,4%
Proventi di tesoreria	(0,4)	0,4	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	10,5	17,4	65,7%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	114,5	123,7	8,0%
Costi del personale	(45,5)	(44,3)	-2,6%
Spese amministrative	(62,0)	(72,4)	16,8%
Costi di struttura	(107,5)	(116,7)	8,6%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(16,3)	(21,0)	28,8%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	(5,3)	n.s.
Risultato lordo	(9,3)	(19,3)	n.s.
Imposte sul reddito	(2,8)	0,7	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	(12,1)	(18,6)	53,7%
Impieghi a clientela	4.252,1	4.342,1	2,1%
Attività a rischio ponderate	1.812,7	n.d	n.d
Erogato	186,5	333,0	78,6%
N. Dipendenti	912,0	880	-3,5%
N. Filiali	44	56	27,3%
Costi / ricavi (%)	93,9	94,3	
Sofferenze nette / impieghi netti(%)	1,9	2,2	

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis D.Lgs. 58/98, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Massimo Bertolini